

DOMENICA ALLE 21

Dario Fo al Palazzetto

Ritorna Dario Fo, e lo fa, domenica prossima 21 maggio (ore 21, - palazzetto - dello sport), con uno spettacolo originizzato dall'Arci di Pisa e dall'associazione « Amici di Lotta Continua ». Nel corso di quest'attesissima esibizione — il popolare attore, regista e mimo milanese mancava dalla nostra città da molto tempo — Fo presenterà pezzi inediti, in assoluto o per la zona che fa capo a Pisa. Come « La storia della Tigre », una favola cinese che riprende le cadenze di « Mistero buffo », basata sulla lotta tra spontaneità e burocrazia; o come il racconto esilarante de « Il primo miracolo di

Gesù piccolo » (consistente nella trasformazione di uccellini di terracotta in volatili vivi, per il dispetto del figlio del padrone); o ancora come « La storia di Taro », una parabola sul volo e sull'eroina.

Ma il clou della serata al palazzetto pisano (il biglietto d'ingresso avrà il prezzo unico di L. 4.000) sarà « Prologo sulla loggia P2 », la prova generale di un vero e proprio spettacolo che forse andrà in scena nelle prossime settimane. Fo ci sta lavorando da alcuni giorni, raccogliendo tutto il materiale possibile e traducendolo in chiave teatrale. Solo sulla scena, per più di due ore, il

noto artista passerà attraverso le situazioni più grottesche.

Per la « sua » P2, ha già in mente, per esempio, la redazione di un grande giornale, le avventure di generali e agenti dei servizi segreti, la ricostruzione dello scandalo Eni. Ma forse anche questi spunti potranno cambiare: « Questa storia è come il vino che si trasforma in aceto per la presenza della "madre" sul fondo della bottiglia — ha detto Fo a proposito dello spettacolo, e anche, com'era logico aspettarsi da lui, della situazione contingente che lo ha ispirato —. Noi per ora non siamo riusciti a prendere la "madre" e a buttarla via, continuiamo a vedere solo l'aceto ».

Il seguito delle penetranti e riflessioni di Fo, naturalmente, a domenica sera.

LA NAZIONE 28 MAG. 1981